



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Francesco GONZAGA"
Licei: *Scientifico / delle Scienze Applicate / Classico / delle Scienze Umane / Linguistico*
Istituto Tecnico *sett. economico: Amm.ne-Finanza-Marketing / Sistemi Inform. Aziendali / Turismo*
Istituto Tecnico *settore tecnologico: Costruzione - Ambiente - Territorio*

P.T.O.F. 2015-2018

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PREMESSA

Il presente piano intende sostanziare l'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2016-2018, indicando, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento fissati nel R.A.V. , le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli ordinamenti dei Licei e degli Istituti Tecnici, di cui ai D.P.R. 88/2010 e 89/2010 e degli obiettivi prioritari individuati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il presente piano l'Istituto intende garantire l'esercizio del diritto degli Studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali di ciascuno, secondo principi di equità e pari opportunità, contribuendo alla formazione della cultura di base, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici fondamentali, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti stessi di prepararsi ad affrontare con successo il percorso universitario e/o le richieste del mondo del lavoro.

Per raggiungere questi obiettivi non basta affidarsi ad un approccio nozionistico, serve piuttosto raggiungere competenze diversificate, promuovendo la crescita globale, culturale e professionale della persona.

L'Istituto si propone pertanto di integrare la vocazione umanistica che ha caratterizzato per tradizione le antiche Istituzioni Scolastiche castiglionesi con un'offerta formativa plurale, rivolta alla pluralità delle intelligenze e delle culture diffuse tra le giovani generazioni, in risposta alle sollecitazioni di un contesto socio-economico articolato e dinamico.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio nel quale l'Istituto "F. Gonzaga" si colloca è caratterizzato da:

- un'economia solida, che , pur risentendo degli effetti prodotti dalla crisi in corso dal 2008, compete sul mercato globale;
- un tessuto sociale fortemente differenziato per effetto dei potenti flussi migratori verificatisi a partire dagli anni 90 del secolo scorso;
- Istituzioni locali complessivamente in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini.

I bisogni educativi emergenti dal contesto socio-economico sopra accennato rendono necessaria un'attività formativa finalizzata a promuovere persone:

- capaci di imparare ad imparare ed a sapersi adattare in un mondo in rapida evoluzione;
- capaci di operare in gruppo, collaborando con gli altri nel perseguimento di obiettivi condivisi;
- dotate di senso critico in grado di formarsi autonomamente un'opinione, tanto su temi di ordine generale, quanto in riferimento alla soluzione dei problemi che pongono quotidianamente la vita sociale, lavorativa, familiare.

LE AZIONI DELLA SCUOLA

L'Istituto persegue le proprie finalità articolandosi in diversi indirizzi liceali e tecnici, le caratteristiche dei quali sono di seguito indicate.

I LICEI

I diversi indirizzi liceali (classico, linguistico, scientifico, delle scienze umane e delle scienze applicate) consentono allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei diversi percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- ☐ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ☐ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ☐ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ☐ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ☐ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ☐ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- ☐ o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- ☐ o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ☐ o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ☐ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ☐ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ☐ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- ☐ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ☐ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ☐ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ☐ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ☐ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ☐ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ☐ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ☐ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ☐ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ☐ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- ☐ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- ☐ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- ☐ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- ☐ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ avere acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- ☐ avere acquisito in altre due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ☐ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ☐ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ☐ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ☐ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ☐ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ☐ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ☐ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☐ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☐ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☐ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- ☐ elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- ☐ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- ☐ individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- ☐ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- ☐ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- ☐ saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- ☐ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ☐ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ☐ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi

formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- ☐ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

GLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli Istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale specifico, tale identità è espressa da diversi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di Istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di Istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di fare acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in varie contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli Albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione di percorsi degli Istituti Tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, esperienze in contesti reali, la disponibilità al confronto, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- ☐ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ☐ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ☐ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ☐ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ☐ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- ☐ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ☐ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ☐ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ☐ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ☐ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ☐ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ☐ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ☐ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ☐ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ☐ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ☐ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ☐ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ☐ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ☐ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ☐ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ☐ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ☐ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica

e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi persegue i seguenti obiettivi trasversali ai diversi indirizzi:

- attivazione del percorso di alternanza Scuola-lavoro nel corso del corrente anno scolastico a partire dalle classi terze, come previsto dalla Legge 107/15 (commi 33-44).
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture di Paesi Europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;

- attività di orientamento universitario e conoscenza del mondo del lavoro nell'arco del triennio;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Verranno inoltre posti in essere:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale docente sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, redatti in ottemperanza alla normativa vigente, con lo scopo di far emergere le potenzialità di ciascuno e di garantirne il successo scolastico;
- attività finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni portatori di disabilità;
- aiuto allo studio per alunni stranieri in uscita da Patto Formativo;
- programmazione di attività extra-scolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- programmazione di attività extra-curricolari (espressive, teatrali, musicali, sportive) finalizzate a creare per gli studenti occasioni per scoprire attitudini e coltivare talenti, nell'ottica della prevenzione del disagio ed alla lotta alla dispersione scolastica.

Accanto alla formazione culturale di base, all'istruzione, il PTOF indica un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'Istituto intende sfruttare le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con la Biblioteca comunale e con i musei promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale locale e dei beni architettonici esistenti in Città .

LA PROGRAMMAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

Ad integrazione dei percorsi curricolari dei suoi diversi indirizzi, l'Istituto organizza attività volte a promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzate in particolare a :

- approfondire la conoscenza del linguaggio e della storia del cinema;
- animare laboratori teatrali;
- sensibilizzare al linguaggio poetico;
- organizzare laboratori delle arti visive.

All'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa, sono previsti i sotto indicati servizi:

- patente informatica ECDL;

- certificazioni linguistiche;
- stage aziendali;
- scambi e gemellaggi con Scuole francesi e tedesche;
- soggiorni di studio all'estero.

Nell'anno scolastico 2015/2016 è prevista l'attivazione dei progetti riassunti nella tabella sottostante:

n°	Coordinatore	Nome Progetto	Classe/i	Orario	Docenti impegnati
1	ANGHINONI	Photoshop	gruppo di interesse	extracurriculare	Anghinoni + esperto
2	ARIETI	La vita, amico, ...	classi varie	curriculare	
3	ARTONI	Ciak your time	studenti	extracurriculare	
4	ARTONI MOLINARI	La guerra nei film	varie classi	extracurriculare	Esperto esterno
5	BONOMINI	Business game- Management game	Quarte e Quinte	extracurriculare	Bonomini
6	CAVALLARIN	Biblioteca	gruppo di interesse	extracurriculare	Cavallarini
7	CAVALLARIN	L'europa dal dopoguerra ad oggi	Triennio liceo classico	curriculare	Esterno
8	CAVALLARIN LUDINI	" Progetto Teatro 2015 - 2016"	alunni di tutte le classi	curriculare ed extracurriculare	Cavallarini - Ludini
9	CAVALLARIN PRATI	Movimento scenico e utilizzo della voce	Alunni del Classico, Scienze Umane, Turistico	extracurriculare	Tre esterni
10	DE BRIDDA	Concorso Bando Cooperativa Cauto	alunni	extracurriculare	De Bridda
11	FRANCESCHETTI	Moduli CLIL classi Quinte ITC	Quinte I.T.	curriculare	Sigurta', Burgo, Gozzi, Franceschetti, Rotolo, Foldi

12	FRANCESCHETTI	Orientamento alunni classi seconde ITC	Seconde FM, SI,TU	extracurriculare	Franceschetti + docenti di discipline caratterizzanti I.T.
13	FRANCESCHETTI	Aggiornamento sito per la promozione dell'ITC	alunni di terza media	extracurriculare	Franceschetti, Gentili, Morocutti
14	GALLINA	"Teaching maths"	3° Scienze applicate	curriculare	Bellini - Gallina
15	GENTILI	"eTwinning - Erasmus +"	classi varie	curriculare	Gentili e docenti interessati
16	GENTILI LAURA	Erasmus + Be-Eu: diventiamo cittadini europei	studenti del triennio	curriculare	Esperto esterno
17	GENTILI DE ROBERTIS BOMPIERI	Scambio culturale con Barentin	alunni di 12 classi	extracurriculare	Gentili DeRobertis Bompieri
18	GRANDI	La Valutazione	tutte le classi	extracurriculare	Funzione strumentale
19	GRANDI	"Teaching gym"	classi del triennio	curriculare	Grandi
20	GUIDETTI	Disfida matematica al Gonzaga	classi seconde dell'I.T.	curriculare	Guidetti
21	GUIDUCCI	Mercatino dei libri usati	tutti	extracurriculare	Guiducci
22	LEGGERI	“ PROGETTO MARTINA ”	classi Quarte	curriculare	Leggeri
23	LEGGERI	“LA MIA VITA IN TE ” - aido-avis-abeo-admo	Quarte e Quinte	curriculare	Leggeri
24	LEGGERI	“EDUCAZIONE ALIMENTARE ”	varie classi	curriculare	Leggeri
25	LEGGERI	“Educazione stradale e primo soccorso” - CROCE ROSSA ITALIANA	prime	curriculare	Leggeri

26	LEGGERI	"Intervento di educazione sanitaria e di promozione alla salute	classi seconde	curriculare	Leggeri
27	LEGGERI	"Malattie sessualmente trasmesse" Croce Rossa Italiana	Classi Terze	curriculare	Leggeri
28	MANTI PERONI - PRATI	CLASSICA-MENTE	Classico	curriculare ed extracurriculare	Manti, Peroni, Prati + due esterni
29	MARI-PERONI	"Da bambino il cielo": incontro con il poeta Franco Loi	Docenti e alunni	curriculare	Mari-Peroni + Loi
30	MOROCUTTI	Tedesco con madrelingua	4° e 5° turistico	extracurriculare	Docente di madrelingua tedesca
31	MOROCUTTI FAVA	Scambio culturale con Leutkirch	studenti con insegnamento di tedesco	curriculare ed extracurriculare	Morocutti - Fava
32	NICOLOSI	Quotidiano in classe	classi varie	curriculare	Nicolosi
33	SPITTI PATRIZIA	Programmazione per competenze	Terza e Quarta linguistico	curriculare	Spitti
34	TISO	Tecnologie per la didattica	Docenti e alunni	extracurriculare	Tiso
35	TONELLI	Corso di lingua neogreca	docenti e alunni	extracurriculare	Tonelli

LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER L'OFFERTA FORMATIVA:

FINANZIARIE

L'Istituto dispone di tre fondamentali fonti di finanziamento:

- Statale, riconducibile al Fondo dell'Istituzione scolastica, che ammonta per il corrente anno scolastico a euro 58.612,57;

- Comunale, riconducibile al PDS, finalizzato all'attivazione di progetti sulla cittadinanza, sulle lingue e sulla promozione dell'Istituzione Scolastica, che ammonta per il corrente anno scolastico a 13.300,00 euro;
- Contributi da privati, finalizzati alla promozione di Progetti ed al miglioramento dell'offerta formativa, ammontanti nel corrente anno scolastico ad 12.000,00 euro.

L'allocazione delle risorse succitate viene sancita nel Programma Annuale 2015-2016 sulla base di quanto concordato in sede contrattuale.

UMANE

Nell'Istituto operano :

- 95 docenti (64 di ruolo e 31 a tempo determinato).
- i docenti di ruolo prestano 1130 ore di servizio settimanale (75%)
- i docenti a tempo determinato prestano 378 ore di servizio settimanale (25%).
- Il personale ATA è composto da 21 unità :
- 1 DSGA
- 3 assistenti amministrativi a tempo pieno
- 3 assistenti amministrativi a tempo parziale
- 3 assistenti tecnici
- 11 collaboratori scolastici.

Gli studenti sono 850, divisi in 40 classi.

LE STRUTTURE

L'Istituto dispone di :

- un'auditorium in grado di ospitare fino a 750 studenti;
- una Biblioteca che raccoglie più di 7000 volumi, tra i quali un discreto numero di libri antichi (precedenti il 1830) e una cinquecentina; dal 2011 la Biblioteca è associata al sistema bibliotecario ovest-mantovano, il cui centro di riferimento amministrativo è Castiglione delle Stiviere;
- un sistema informatico avanzato, che consente di utilizzare in tutte le aule un P.C., un video-proiettore ed il collegamento ad internet.

GLI OBIETTIVI

Obiettivo assolutamente prioritario per l'Istituto è l'ampliamento della sede scolastica in modo da disporre di spazi che consentano di far fronte alle molteplici esigenze poste dalla moderna didattica.

Tale ampliamento rappresenta preconditione fondamentale per predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Altri obiettivi prioritari sono:

- il potenziamento della rete per l'accesso ad internet, in modo di poter utilizzare pienamente la dotazione tecnologica della quale l'Istituto dispone;
- l'aggiornamento della Biblioteca, dotandola di testi fondamentali per i diversi indirizzi di studio e ponendola in condizione di operare a pieno regime almeno 2-3 pomeriggi settimanali, attraverso l'impegno degli studenti interessati.

OBBIETTIVI DIDATTICI

Sono obiettivi assolutamente prioritari:

- il miglioramento della performance di successo formativo (la percentuale degli alunni promossi, la media delle classi alla valutazione degli Esami di Stato);
- il mantenimento e la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto, garantendo la continuità a indirizzi di studio in sofferenza per effetto di una generale flessione nell'andamento delle iscrizioni.

LA FORMAZIONE

L'Istituto organizza ogni anno attività di formazione del personale docente, che si svolgono in sede e sono finalizzate a fornire occasioni di approfondimento dei saperi disciplinari o di abilità connesse alla didattica, nonché di ampliamento di esperienze in materia di sicurezza, nuove tecnologie, educazione alla cittadinanza ed alla salute.

Per l'a.s. 2015/2016 sono previste le seguenti attività di formazione:

- "Insegnare per competenze";
- "Nuove tecnologie e innovazione didattica"
- "Novità legislative introdotte dalla Legge 107/15".

I docenti sono inoltre impegnati in attività di autoformazione, attraverso corsi on-line o partecipazione ad incontri in presenza attinenti al proprio ambito disciplinare.

Per il personale ATA sono previste le seguenti attività di formazione:

- ricostruzione della carriera e trattamento pensionistico del personale docente e ATA;
- protocollo informatico.

La D.S.G.A., i docenti incaricati di funzione strumentale, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, i responsabili di laboratorio e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno gli elementi di raccordo tra ambito gestionale e didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Alla comunità scolastica, in tutte le sue componenti (docenti, genitori, studenti, personale ATA) si chiedono la collaborazione e la disponibilità al dialogo indispensabile a garantire un processo di miglioramento continuo che renda il servizio offerto dalla nostra Scuola sempre più efficace e rispondente alle aspettative degli utenti.

Considerata la condivisione quale premessa ineludibile per l'opera di miglioramento sopra richiamata, il POF 2015/2016 aggiornato dal Collegio Docenti ed il Contratto di Istituto stipulato con la R.S.U. costituiscono parte integrante del presente Atto.

Castiglione delle Stiviere, 10/11/2015